

Siracusa. “Ciao, piccolo Paolo”, sgomento e cordoglio dopo la morte del 19enne

Un dolore profondo, lo strazio che si porta dietro una notizia tragica come la morte di un ragazzino, l'ennesimo, sulla strada. Paolo Munafò aveva solo 19 anni e stava percorrendo una via centrale della città, dove ha perso la vita. La città si stringe intorno alla famiglia. Lo fa la comunità di Belvedere, con le associazioni, chi lo ha conosciuto, chi conosce il padre, maresciallo dei carabinieri della stazione della frazione siracusana. Lo fa il Comune di Ferla, (la madre di Paolo è ferlese). Un momento triste, che si ripete nel territorio.

Il sindaco, Francesco Italia, esprime profondo cordoglio a nome personale, della città e dell'Amministrazione, ai genitori e ai familiari di Paolo Munafò, il giovane siracusano morto la scorsa notte all'Ospedale Garibaldi di Catania, dove era stato ricoverato a seguito di un incidente stradale verificatosi all'incrocio tra corso Gelone e via Ticino

La “stanchezza” per tante giovani vite spezzate sulle strade è espressa in tanti commenti, insieme ad ormai sterili inviti alla prudenza ed a maggiori misure di sicurezza su strada. Ma tutte le considerazioni che possono essere fatte, non hanno molto senso adesso. Non oggi. C'è il silenzio. C'è il rispetto del dolore di una famiglia per la più grave delle perdite.

L'ultima mossa per iscriverci in D il Siracusa: il Comune chiede una proroga alla Figc

L'ultima speranza per l'iscrizione in Serie D del Siracusa è affidata ad una richiesta di proroga dei termini che il Comune ha inviato alla Figc. Il sindaco Francesco Italia ha posto la firma in calce e fatto partire l'istanza. E' una mossa quasi disperata, un tentativo che comunque andava fatto.

“Alla luce di tutto quello che è accaduto nelle ultime ore, abbiamo chiesto in via del tutto eccezionale un differimento dei termini per consentire l'iscrizione del Siracusa. In ogni caso, rispetteremo la decisione della Federazione”. Lo ha detto il primo cittadino durante una conferenza stampa convocata in tarda mattinata per illustrare la situazione. Al suo fianco, il dirigente Enzo Miccoli. “Siamo appesi ad una speranza”, dice ancora il sindaco che si è detto profondamente dispiaciuto per la delusione dei tifosi. “Deve comunque partire da qui una nuova stagione per il calcio a Siracusa. Il progetto di ripartenza deve essere serio e professionale, oppure è inutile parlare di calcio solo per provocare danni e delusioni”, sentenza.

Francesco Italia ha poi spiegato il perchè della riapertura dei termini del bando rivelando che la proposta presentata da Travagin era incompleta nonostante una integrazione ed a rischio esclusione. “Una cosa che l'imprenditore a noi non aveva detto era che a marzo 2019 era stato inibito per un anno dal Tribunale Federale Territoriale. Una situazione di incompatibilità per la partecipazione al bando per il Siracusa. Ma non era l'unica cosa poco chiara. Ci ha rivolto accuse inaccettabili, ne risponderà nelle sedi opportune”.

Da Travagin allo Zurich Capital Funds, come ci si è arrivati? Lo spiega lo stesso sindaco Francesco Italia. “Visto che il bando rischiava di chiudersi senza risultato felice per il

Siracusa, è chiaro che da sindaco mi sono attivato per come ho potuto. Ed ho fatto anzitutto riferimento a chi ha partecipato a Palermo". Ci sarebbero stati contatti con Ferrero e il suo gruppo, il gruppo Messina e con lo Zurich. Il poco tempo a disposizione non ha agevolato la causa azzurra. "Aspetto comunque i responsabili italiani dello Zurich Capital Funds qui a Siracusa per verificare le loro reali intenzioni, anche per ripartire da zero. Li ringrazio intanto per aver partecipato".

Siracusa. Troppi incidenti, ordinanza del Questore: più controlli per la prevenzione

Torna acceso il dibattito sulla sicurezza stradale. Dopo la morte del 19enne Paolo Munafò, coinvolto venerdì scorso in un incidente lungo corso Gelone, una turbata opinione pubblica chiede più controlli, multe e il rispetto degli standard di sicurezza dei chilometri di asfalto dei centri urbani.

Le recenti direttive del ministero dell'Interno hanno indicato nel contrasto alla velocità, alla distrazione (telefonino) ed all'uso di alcol e droga le priorità per la sicurezza stradale.

"Dopo i tristi fatti di cronaca che hanno riportato alla ribalta il problema della sicurezza stradale nella nostra provincia – spiega il Questore, Gabriella Ioppolo – la Polizia di Stato e le altre forze dell'ordine hanno il dovere di dare una ferma risposta ai cittadini che legittimamente chiedono più controllo sulle strade".

E pertanto su impulso del Dipartimento della Pubblica

Sicurezza, e dopo un apposito Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica convocato dal prefetto Luigi Pizzi, il Questore Ioppolo ha emanato un'ordinanza di servizio finalizzata alla prevenzione degli incidenti stradali in tutta la provincia aretusea ed in particolare in prossimità dei luoghi turistici maggiormente frequentati, dove più elevato è il flusso veicolare.

L'operazione si svolgerà durante tutta la settimana fino al 22 settembre 2019 e vedrà il coinvolgimento di tutte le forze dell'ordine presenti sul territorio.

Durante il primo weekend di controlli, da venerdì 26 a domenica 28, sono state identificate 208 persone, controllati 165 veicoli ed elevate 31 sanzioni. Due i veicoli sequestrati, tre i documenti ritirati.

Siracusa, il Giornale di Sicilia chiude la redazione locale. Nota di Assostampa

Pubblichiamo la nota di Assostampa Siracusa sulla chiusura della redazione locale del Giornale di Sicilia, condividendone i contenuti e lo spirito. Ai colleghi, la solidarietà della redazione e della direzione di SiracusaOggi.it

Questa città, questa provincia, stanno per perdere un pezzo di democrazia. La chiusura delle pagine della Sicilia Orientale del Giornale di Sicilia, paventata da qui ad una settimana, isola il territorio, elimina un'occasione di informazione, mortifica la storia decennale di tanti cronisti, sotterra uno strumento di confronto e analisi per la stessa politica, per le imprese, il mondo del lavoro, le società sportive.

Le scelte editoriali, incredibilmente controcorrente rispetto ai proclami pomposamente annunciati dal podio, tolgono un'altra voce alla provincia di Siracusa. Abdicano quel ruolo autorevole, libero, responsabile, coraggioso, alle urla dei social, ai fake journalist improvvisati. A quella deriva mediatica egocentrica, dove politici, istituzioni, singoli pensano di potere e sapere comunicare. Illusi, arroganti e illusi.

Ai cittadini, però, mancherà l'informazione; cosa assolutamente diversa. Ovvero quella mediazione tra urla scomposte e verità dei fatti. Azione responsabile affidata, da sempre, ai giornalisti.

Ai lettori mancherà il coraggio di quei cronisti che entrano dentro la notizia prima di raccontarla. Di quei colleghi che oggi – assurdo – resistono a schiena dritta davanti agli attentati e alle intimidazioni, ma vengono messi in ginocchio, non dalla malavita, ma dagli stessi editori.

La stampa, noi tutti giornalisti siracusani, abbiamo raccolto e scritto di appelli per questa o per quell'altra urgenza. La zona industriale, le squadre di calcio, le strade da completare, i rifiuti da raccogliere e tanto altro ancora. Abbiamo scritto, e continueremo a farlo, di storie di donne e uomini, di appalti e dignità del lavoro.

Forse è il momento in cui tutta la società siracusana – politici, istituzioni, sindacati, mondo delle imprese, ognuno di noi giornalisti – si interroghi sul potere delle pagine di un giornale.

A tutti i colleghi del Giornale di Sicilia, la solidarietà e la vicinanza personale e dell'intera segreteria.

Ancora su nave Gregoretti i 131 migranti, prima notte in porto ad Augusta

Hanno passato la loro prima notte a bordo di nave Gregoretti, ormeggiata in banchina ad Augusta. I 131 migranti soccorsi in mare nei giorni scorsi vengono rifocillati e assistiti ma per il momento rimangono sulla nave militare italiana.

Si attende l'ordine del Governo per fare sbarcare i migranti. Il ministro dei Trasporti, Danilo Toninelli, già ieri ha spiegato di attendersi un maggiore coinvolgimento da parte dell'Unione Europea per la risoluzione del nuovo momento di stallo. "La Gregoretti ha ormeggiato al porto di Augusta, come è normale che sia per una nave militare. Ora la Ue risponda, perché la questione migratoria riguarda tutto il Continente", le sue parole ieri.

Siracusa. Centro Alzheimer, attività cliniche e riabilitative in un'unica struttura

Al fine di integrare le attività riabilitative svolte al Centro Diurno Alzheimer attualmente ubicato nel presidio ospedaliero Rizza di viale Epipoli con le attività cliniche del Centro Alzheimer situato all'interno dell'area ex Onp di contrada Pizzuta, il Servizio Diurno verrà trasferito nello stesso stabile del Centro clinico all'ex Onp.

Il trasferimento avrà inizio il 31 luglio e le attività riabilitative diurne per i pazienti affetti da Alzheimer riprenderanno il prossimo 2 settembre nei nuovi e più adeguati locali.

A darne notizia il direttore del Dipartimento Salute Mentale Roberto Cafiso e il responsabile del Centro Alzheimer Salvo Ferrara.

In tale periodo rimarranno comunque regolarmente aperti, e di ciò gli interessati sono stati regolarmente informati, gli ambulatori centrali e periferici del Centro Alzheimer dove medici e sanitari continueranno ad erogare tutte le prestazioni cliniche previste.

Siracusa. I numeri premiano Eureka Music Village, primo show al centro commerciale Archimede

I numeri premiano l'Eureka Music Village, il primo di un lungo programma eventi proposto dal Centro Commerciale Archimede. Nelle tre ore di spettacolo sulla terrazza parking, migliaia le persone presenti con un incremento di oltre il 10% dello store traffic e più di 20.000 persone che hanno seguito live le dirette Facebook e le Instagram Stories.

Un cast esclusivo ha illuminato la notte del 25 luglio, come la cantautrice siracusana Silvia Salemi e i due amatissimi protagonisti dello spettacolo siciliano, l'imitatore Andrea Barone e il comico Carlo Kaneba. Spazio anche ad artisti emergenti come i Millewatt, la tribute band degli 883 e le Twin, violiniste chic.

Siracusa. Lavori al parcheggio dell'ospedale: interdetta l'area a ridosso del Pronto Soccorso

Dalle ore 14 di oggi sarà interdetto al pubblico il parcheggio dell'ospedale Umberto primo di Siracusa e le aree limitrofe al Pronto soccorso. e alla sosta autoambulanze per l'avvio, a partire da domani, dei lavori di rifacimento del manto stradale. L'interdizione del parcheggio è limitata al tempo strettamente necessario al completamento dei lavori che è previsto in non oltre dieci giorni a partire da domani. Si tratta di un intervento urgente ed improcrastinabile disposto dal direttore generale dell'Asp di Siracusa Salvatore Lucio Ficarra per ripristinare la continuità del manto stradale e garantire la fruibilità del parcheggio e degli spazi interni all'area ospedaliera in tutta sicurezza sia per le autovetture che per i pedoni. La Direzione sanitaria dell'ospedale ha dato disposizioni affinché in tutte le fasi dell'intervento sia garantita la fruizione in sicurezza dei percorsi per le autoambulanze del Ps e degli altri reparti nonché la fruizione del Pronto soccorso da parte dei cittadini. Garantito, inoltre, il parcheggio ai donatori di sangue e ai talassemici. Nell'area interessata l'Ufficio tecnico aziendale ha previsto l'apposizione di tutta la segnaletica indispensabile per i percorsi alternativi e l'inibizione delle aree di cantiere. La Direzione aziendale si scusa per il disagio che, grazie ad una oculata organizzazione sarà ridotto al minimo e nel contempo chiede comprensione e collaborazione dei cittadini ad effettuare la sosta temporanea nelle aree adiacenti il PS per il tempo strettamente necessario per accompagnare il paziente

in emergenza.

Siracusa. Ordinanza anti-blocchi, Bivona invita sindacati e politica a maggiore responsabilità

“L’ordinanza prefettizia non mette in discussione il diritto sacrosanto allo sciopero del sindacato”. A parlare è il presidente di Confindustria Siracusa, Diego Bivona, che così si inserisce nel dibattito in corso, che ha assunto nelle ultime giornate toni particolarmente accesi. “Non voglio entrare nella querelle politica- puntualizza il presidente degli industriali- seguita all’ordinanza volta ad impedire i blocchi delle portinerie nelle raffinerie dell’area industriale, ma la nostra mission è difendere il lavoro e lo sviluppo della libera imprenditoria”. Bivona invita al senso di responsabilità, “con cui la questione va valutata, poiché la pratica del blocco delle portinerie- fa presente il presidente di Confindustria Siracusa- che sul piano del diritto non può certamente considerarsi legale, impedisce l’accesso del personale dedicato ad impianti ad alto rischio, che richiedono, sotto il profilo della sicurezza, una continua manutenzione. Senza considerare che le imprese si trovano di fronte a dispute tra lavoratori ed aziende appaltatrici che non vedono alcun loro ruolo né responsabilità, se non quella di continuare a dare lavoro e a creare occupazione nel nostro territorio”. Considerazioni a cui Bivona fa seguire un appello alle forze sindacali e politiche. E’ quello di “guardare alla sostanza dell’Ordinanza Prefettizia e di confrontarci con un

dialogo costruttivo per risolvere responsabilmente le criticità che possono presentarsi, come avvenuto in passato, in tante occasioni, anche grazie alla mediazione della Prefettura”.

Siracusa. Nuova sede per la Lilt, operativi gli ambulatori: “Struttura all’avanguardia”

Nuova sede per la Sezione Provinciale della Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori (LILT) di Siracusa ha cambiato sede. Dall’8 luglio si trova in viale Santa Panagia, 141, al terzo piano. Parte una fase nuova per l’associazione italiana per la lotta contro i tumori.

“È una grande soddisfazione -commenta il presidente, Mario Lazzaro- avere raggiunto l’obiettivo di una sede moderna confortevole e soprattutto dotata delle migliori strumentazioni nel campo della diagnostica per immagini”.

Il nuovo centro dedicato alla prevenzione dei tumori conta numerosi ambulatori, una strumentazione all’avanguardia e medici specialisti . Accanto a questo, l’attività informativa e di sensibilizzazione. La nuova sede è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 – 12.30 e dalle ore 14:30 – 18:30.

Tra le novità la nuova Mammografia 3D, una strumentazione diagnostica sensibile in grado di garantire un reale anticipo diagnostico.